

Bruxelles, 16 maggio 2019  
(OR. en)

9131/19

DEVGEN 100  
SUSTDEV 82  
ACP 54  
COHAFA 43  
RELEX 471  
FIN 345  
WTO 133  
ONU 55  
OCDE 3

#### **RISULTATI DEI LAVORI**

---

|                |                                                                                                                                                                               |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio                                                                                                                                           |
| in data:       | 16 maggio 2019                                                                                                                                                                |
| Destinatario:  | delegazioni                                                                                                                                                                   |
| n. doc. prec.: | 8313/19                                                                                                                                                                       |
| Oggetto:       | Relazione annuale 2018 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2017<br>- Conclusioni del Consiglio (16 maggio 2019) |

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio relative alla relazione annuale 2018 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2017, adottate dal Consiglio nella sua 3690<sup>a</sup> sessione, tenutasi il 16 maggio 2019.

**Conclusioni del Consiglio relative alla relazione annuale 2018 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2017**

1. Il Consiglio accoglie con favore la relazione annuale sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2017<sup>1</sup>. In questo contesto, incoraggia la Commissione a intraprendere ulteriori sforzi per migliorare la riflessione critica sui risultati, nonché la qualità, la tempestività e la leggibilità della relazione, e sottolinea che la relazione annuale costituisce un contributo essenziale per informare i cittadini e le parti interessate in merito all'attuazione e ai risultati dell'azione esterna dell'UE.
2. Il Consiglio chiede di rafforzare gli aspetti di "visione condivisa", "azione comune" e "lavorare meglio insieme" raccomandati nella strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea e nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, anche tramite progressi verso un'Unione più credibile, reattiva e coesa.
3. Il Consiglio sottolinea l'importanza di perseguire un multilateralismo efficace e di rafforzare la cooperazione internazionale fondata su norme nonché le pertinenti iniziative globali quali l'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico plus, il partenariato globale per l'istruzione e il fondo globale per la lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria. Rileva che è imperativo intensificare ulteriormente gli sforzi comuni dell'UE e dei suoi Stati membri, collaborando con i partner fondamentali, per raccogliere le sfide globali e sfruttare le opportunità di contribuire in modo efficace allo sviluppo sostenibile e all'eliminazione della povertà in tutte le sue forme e dimensioni.
4. Il Consiglio ribadisce inoltre il suo sostegno incondizionato ai diritti umani, alla democrazia, al buon governo e allo Stato di diritto a livello mondiale, e plaude agli sforzi volti a promuoverli e rafforzarli ulteriormente attraverso l'azione esterna dell'UE, anche mediante la responsabilizzazione degli attori locali e della società civile.

---

<sup>1</sup> Docc. 5988/19 + ADD 1 +ADD 2.

5. Il Consiglio sottolinea i progressi realizzati nell'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). In questo contesto, guarda con favore a ulteriori lavori volti a integrare la coerenza politica negli sforzi generali dell'UE in materia di sviluppo sostenibile ed eliminazione della povertà e ribadisce l'impegno dell'UE di non lasciare indietro nessuno e di raggiungere per prime le persone più svantaggiate.
6. Il Consiglio elogia in particolare l'attuazione della politica europea di vicinato riveduta, tra cui il sostegno alle riforme politiche, economiche e sociali, alla trasformazione democratica e alla stabilizzazione sulla base di un approccio differenziato e di una maggiore titolarità, e sottolinea l'importanza di sostenere la stabilità nel vicinato dell'UE, sia a sud che a est.
7. Per quanto concerne l'attuazione della politica di allargamento dell'UE, il Consiglio invita la Commissione a continuare a rafforzarne l'attuazione, in particolare per quanto concerne i processi di riforma relativi allo Stato di diritto e l'enfasi sull'approccio incentrato sulla "priorità alle questioni fondamentali".
8. Il Consiglio accoglie con favore il dinamismo rinnovato impresso dal 5° vertice tra Unione africana e UE tenutosi nel novembre 2017 e prende atto con soddisfazione dei passi compiuti per rafforzare il partenariato strategico con l'Africa. Riconosce inoltre le particolari sfide cui sono confrontati i paesi in via di sviluppo in Africa e, a tal proposito, sottolinea l'importanza di indirizzare l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) verso questo continente, nel pieno rispetto delle priorità dei singoli Stati membri nel settore dell'aiuto allo sviluppo.
9. Il Consiglio sottolinea l'importanza della parità di genere e ribadisce l'impegno dell'UE di promuovere il pieno esercizio dei diritti umani da parte di donne e ragazze, come pure la loro emancipazione. Osserva con soddisfazione che la percentuale di iniziative in materia di cooperazione e sviluppo finanziate dall'UE che promuovono la parità di genere (quale obiettivo principale o significativo) è salita al 65%, e chiede ulteriori sforzi per raggiungere l'obiettivo dell'85% stabilito nel piano d'azione sulla parità di genere. Riconosce l'importanza dell'iniziativa Spotlight, finanziata dall'UE, volta a eliminare tutte le forme di violenza contro donne e ragazze, e chiede il coinvolgimento sistematico degli Stati membri dell'UE nel suo monitoraggio.

10. Il Consiglio accoglie inoltre con favore gli orientamenti riveduti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino e incoraggia ulteriori sforzi al fine di rafforzare l'inclusione significativa dei minori e dei giovani nell'azione esterna dell'UE.
11. Il Consiglio resta profondamente preoccupato per lo spazio sempre più esiguo concesso alla società civile in un numero crescente di paesi. Ribadisce che il sostegno dell'UE alla società civile dovrebbe rivelarsi in modo più significativo in tutti i partenariati e incoraggia gli sforzi tesi a garantire l'integrazione di un impegno più strategico verso la società civile in tutti i settori della cooperazione.
12. Il Consiglio sottolinea che il degrado ambientale, i cambiamenti climatici, le condizioni climatiche estreme e le calamità naturali possono vanificare i vantaggi in termini di sviluppo e il progresso economico, soprattutto nei paesi poveri. Accoglie con favore gli sforzi dell'UE volti ad affrontare tali questioni, in linea con l'accordo di Parigi, e chiede di proseguire gli sforzi tesi a rafforzare e accrescere i benefici climatici collaterali e gli sforzi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi nelle azioni esterne dell'UE.
13. Il Consiglio si compiace dell'attuazione del piano per gli investimenti esterni (PIE) che intende incoraggiare gli investitori privati a contribuire allo sviluppo sostenibile e alla creazione di posti di lavoro nei paesi partner in Africa e nel vicinato europeo. Sottolinea inoltre gli sforzi profusi nel settore della digitalizzazione per lo sviluppo (D4D), incoraggia la Commissione a rendere maggiormente operativo l'approccio D4D e riconosce che una migliore connettività può anche sostenere i paesi nel raggiungimento dello sviluppo sostenibile.
14. Il Consiglio plaude agli sforzi dell'UE di fornire un'assistenza di primo soccorso, in funzione delle necessità, alle persone colpite da crisi umanitarie, anche prolungate, nel mondo, garantendo nel contempo che le persone in crisi meno visibili non siano dimenticate, ed esprime preoccupazione per la continua espansione globale delle esigenze umanitarie, anche nel vicinato dell'Europa. Sottolinea inoltre la necessità di proseguire gli sforzi di investimento nella prevenzione delle carestie e di affrontare in modo efficace le crisi alimentari acute come quelle registrate nel 2017 nello Yemen, nella Nigeria nordorientale, in Somalia e in Sud Sudan. Incoraggia ulteriori sforzi volti a rendere operativo il collegamento tra azione umanitaria, sviluppo e pace e rileva l'importanza di lavorare in linea con la pertinente raccomandazione del comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE, al fine di affrontare efficacemente le situazioni di conflitto e crisi.

15. L'UE e gli Stati membri ribadiscono tutti i loro impegni individuali e collettivi in materia di APS<sup>2</sup>. Il Consiglio ricorda che l'APS costituisce un'importante fonte di finanziamento per i paesi meno sviluppati (PMS) e gli Stati fragili, cui manca in particolare la capacità interna di raccogliere fondi da altre fonti. Ricorda inoltre che, conformemente al nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, nel pieno rispetto delle priorità dei singoli Stati membri, la cooperazione allo sviluppo dell'UE e dei suoi Stati membri dovrebbe essere indirizzata dove vi è maggiore necessità e l'impatto può essere più consistente, in particolare nei paesi meno sviluppati (PMS) e nelle situazioni di fragilità e conflitto.
16. Inoltre, il Consiglio invita la Commissione a prestare attenzione alle sfide specifiche dei paesi che si affrancano da una situazione di basso reddito, a impegnarsi nella cooperazione allo sviluppo, nel dialogo strategico e nel partenariato con i paesi a reddito medio in materia di sviluppo sostenibile, eliminazione della povertà, disparità di reddito, crisi dei rifugiati protratte e altri interessi condivisi e a sviluppare un dialogo innovativo con i paesi in via di sviluppo più avanzati, che comprenda e vada oltre la cooperazione finanziaria.
17. L'approccio integrato dell'UE ha facilitato un impegno più coerente e olistico, che abbraccia diplomazia, sicurezza e difesa, incluse le missioni e operazioni PSDC, cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari. Il Consiglio accoglie con favore i progressi relativi al rafforzamento della resilienza, della prevenzione dei conflitti, della gestione delle crisi e della stabilizzazione all'estero e gli sforzi in materia di creazione di capacità a sostegno della sicurezza e dello sviluppo.
18. L'UE sottolinea inoltre la necessità di proseguire gli sforzi tesi ad affrontare le cause profonde degli sfollamenti forzati e della migrazione irregolare. Il Consiglio incoraggia la Commissione a rafforzare ulteriormente l'attuazione in corso del Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa e dello strumento per i rifugiati in Turchia.

---

<sup>2</sup> Doc. 8959/18 - Conclusioni del Consiglio "Investire nello sviluppo sostenibile" e relazione annuale 2018 al Consiglio europeo sugli obiettivi dell'UE in materia di aiuti allo sviluppo.

19. Il Consiglio rammenta le conclusioni sul documento di lavoro dei servizi della Commissione "Quadro riveduto dei risultati dell'UE in materia di cooperazione internazionale e sviluppo"<sup>3</sup> e accoglie con favore l'allineamento del quadro riveduto dei risultati dell'UE agli indicatori relativi agli SDG nonché al nuovo consenso europeo in materia di sviluppo e al consenso europeo sull'aiuto umanitario. Saluta inoltre con favore il rafforzamento del processo di monitoraggio nei paesi partner e la rendicontazione in merito ai risultati degli interventi dell'UE in corso. Una migliore copertura dei dati e informazioni tempestive sono importanti per il processo decisionale e la responsabilità reciproca, nonché per la sensibilizzazione del pubblico e la visibilità. Il Consiglio invita la Commissione a rafforzare ulteriormente la rendicontazione sui risultati nella relazione annuale e a includere, ove opportuno, risultati specifici. Incoraggia inoltre la Commissione a sviluppare ulteriormente, nelle relazioni annuali future, la propria rendicontazione sull'attuazione congiunta e sul coinvolgimento dei partner esecutivi, con una suddivisione per tipologia di entità, ai sensi del regolamento finanziario.
20. Il Consiglio sostiene l'UE nei suoi sforzi di comunicazione in materia di cooperazione allo sviluppo, ad esempio tramite la rete dell'UE per la comunicazione sullo sviluppo. Invita la Commissione a sfruttare eventi quali le Giornate europee dello sviluppo per promuovere un dialogo incentrato sulle persone e a rafforzare iniziative come il programma di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo e il laboratorio per le politiche nelle relazioni esterne. Occorre prestare particolare attenzione ai giovani e ai minori negli sforzi dell'UE volti a migliorare la visibilità, l'informazione e la comunicazione, sia all'interno che all'esterno dell'Unione.
- 

---

<sup>3</sup> Doc. 14553/18.